

"Botanica" è la manifestazione che coniuga temi artistici e scientifici alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio vegetale, con particolare attenzione alle varietà antiche e dimenticate.

Il parco storico monumentale di Villa Caruso per l'occasione ospiterà una vasta gamma di fiori, arbusti, piante ornamentali e da frutto tra i padiglioni dei consorzi delle produzioni tipiche delle colline fiorentine.

Produzioni tipiche e Florovivaiismo sono da sempre nel nostro patrimonio genetico e proprio la valorizzazione del territorio come risorsa è uno dei temi portanti dell'Amministrazione di Lastra a Signa: puntare sulle peculiarità locali come volano per uno sviluppo sostenibile, nel quadro delle politiche regionali sull'agricoltura.

"Botanica" è uno degli appuntamenti "verdi" a latere di altrettante iniziative che il Comune ha in essere sotto l'egida de **"i percorsi della conoscenza"**: in questa caso la conoscenza di un mondo vegetale che allietta il nostro privato, il nostro sociale. Consideriamo peculiare la salvaguardia e la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale, di cui **Villa Caruso Bellosguardo** fa parte.

La cultura, intesa come prodotto di una storia e di un ambiente naturale unici al mondo, è un'identità forte della nostra terra e rappresenta una risorsa per la crescita e lo sviluppo specialmente in un'epoca di crisi generalizzata, dove solo la qualità può essere premiata. Un evento come **"Botanica"** può servire a migliorare la qualità della vita, anche se solo per un fine settimana.

Marco Capaccioli

Assessore Cultura, Turismo, Sviluppo Economico, Informazione e Comunicazione

Botanica First exhibition and market of rare plants and collector's plants

"Botanica" it's the event that combines artistic and scientific topics with the knowledge and the safeguard of the natural environment, particularly of the ancient and forgotten varieties of plants. The monumental Park of **Villa Caruso** will house on this occasion a great selection of flowers, shrubs, ornamental plants and fruit-bearing plants together with the associations of the typical products of the florentine hills.

Typical products and floriculture belong since ever to our heritage and therefore the development of our land as a resource is one of the main topic of the Public Administration of Lastra a Signa who stakes on the local peculiarities to achieve a sustainable development, according to the regional policies on agriculture.

"Botanica" is one of the "green" appointments of the Administration under the aegis of the "route of knowledge" - in this case the knowledge of a plant world that will gladden and cheer our private life. We consider peculiar the safeguard and development of our artistic and cultural legacy and therefore of **Villa Caruso Belloguardo**.

Culture, understood as the product of history and of an unique environment, it's the strong identity of our country and represents a resource for the growth and the development particularly on a moment of high crisis, when quality has to be rewarded and that's the reason why an event such as **"Botanica"** may improve our life's quality, if only for a week end.



con la collaborazione dei
Vivai Belfiore



COMUNE DI
LASTRA A SIGNA
Assessorato alla Cultura e Turismo, Sviluppo Economico, Informazione e Comunicazione



con il Patrocinio di



e la collaborazione di:

Museo della Natura Morta di Poggio a Caiano
Istituto Tecnico Agrario di Firenze
Archivio Storico del Frutto e del Fiore
Dipartimento Ortofrutticoltura
Università di Firenze
CIA - Coldiretti - Confagricoltura
Camera di Commercio di Firenze

Come arrivare a Lastra a Signa



Aeroporto di Firenze, quindi servizio Pullman per Stazione S.M.N.



Stazione Firenze S.M.N., poi cambiare per Stazione di Lastra a Signa, o servizio pullman per Lastra a Signa.



Autostrada A1, uscita Firenze Scandicci, poi Superstrada in direz. Pisa-Livorno, uscire a Lastra a Signa a destra direz. centro.

Arrivare a Villa Caruso

Da Superstrada FI-PI-LI uscita Lastra a Signa, a destra, direzione Centro ed Empoli. Passare loc. Ponte a Signa, e alla fraz. Porto di Mezzo, sulla sinistra prendere via Pavese.
N.B. La Villa non si raggiunge con mezzi pubblici, salvo il Taxi.



A Lastra a Signa in treno...con Memorario collegamenti facili e cadenzati *	
Da Firenze SMN un collegamento al minuto 27' di ogni ora	Per Firenze SMN un collegamento al minuto 15' di ogni ora
Da Firenze P.P. un collegamento al minuto 48' delle ore dispari	Per Firenze P.P. un collegamento al minuto 53' delle ore pari
Da Pisa C.LE un collegamento al minuto 32' di ogni ora	Per Pisa C.LE un collegamento al minuto 44' di ogni ora

* dalle 8 alle 20 Maggiori ed ulteriori dettagli su orari e collegamenti nei giorni festivi www.ferroviedellostato.it



info: 055 8721783
055 87431
055 8725770

www.villacaruso.it
www.comune.lastra-a-signa.fi.it
ufficioturistico@comune.lastra-a-signa.fi.it

VILLA CARUSO BELLOSGUARDO

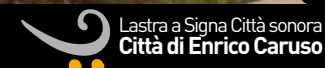
BOTANICA
1^a mostra
mercato
di piante rare
e da collezione

BOTANICA
First exhibition
and market of
rare plants and
collector's plants

sabato 8
domenica 9
ottobre 2011
Lastra a Signa
Firenze
ore 10.00-19.00

saturday 8
sunday 9
october 2011
Lastra a Signa
Firenze
10 a.m.- 7 p.m.

BOTANICA



Sabato 8 ottobre

- 10.00 Inaugurazione della manifestazione
- 11.00 Conferenza “**Specie di Orchidee rare**” a cura di Giancarlo Pozzi
- 16.00 Conferenza sulla pittura di **Bartolomeo Bimbi** a cura della Dott.ssa M.M. Simari, *Direttrice della Villa Medicea e del Museo della Natura Morta di Poggio a Caiano*
- 17.30 Conferenza e presentazione del libro “**Agrumi, frutta e uve nella Firenze di Bartolomeo Bimbi, pittore mediceo**”, a cura del Prof. F.Ferrini, *Docente Università Firenze, Dip. di Scienze delle Produzioni Vegetali, del Suolo e dell'Ambiente Agroforestale*
- 18.30 Conferenza “**Le specie del Parco di Villa Caruso Bellosguardo**” a cura del Dr. G. Della Rocca, *Ricercatore dell'Istituto per la Protezione delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IPP-CNR)*

Domenica 9 ottobre

- 10.00 Apertura della manifestazione
- 11.00 Conferenza “**Le uve medicee**” a cura di Ugo Fiorini
- 16.00 Conferenza “**Le varietà botaniche nella pittura del Bimbi**”, a cura della Dott.ssa E.M. Pentericci, *Presidente del Consiglio Scientifico dell'Archivio Storico del Frutto e del Fiore*

- 17.30 Conferenza scientifica “**Caratteristiche delle varietà micologiche**”, a cura della Prof.ssa M. Pizzirani
- 18.30 **Concerto di chiusura**

Per tutta la manifestazione funzionerà servizio navetta e ristorazione
Ingresso € 3.00



Saturday October 8

- 10 a.m. Opening of the event
- 11 a.m. Lecture “**Species of rare orchids**” by Giancarlo Pozzi
- 4 p.m. Lecture on the paintings of **Bartolomeo Bimbi** by Dr. M.M. Simari, *director of the Villa Medicea and Museo della Natura Morta of Poggio a Caiano*
- 5.30 p.m. Lecture and presentation of the volume “**Agrumi, frutta e uve nella Firenze di Bartolomeo Bimbi, pittore mediceo**”, by professor F. Ferrini, *University of Florence, Department of Science of the vegetal, earth and environmental productions*
- 6.30 p.m. Lecture “**Species of the Park of Villa Caruso Bellosguardo**”, by Dr. G. Della Rocca, *researcher of the Institute for the Plant's Protection of the IPP-CNR*

Sunday October 9

- 10 a.m. Opening
- 11 a.m. Lecture “**The Medicean Grapes**” by Ugo Fiorini
- 4 p.m. Lecture “**The botanic varieties in the paintings of Bartolomeo Bimbi**” by Dr. E.M. Pentericci, *President of the Scientific Border of the Historical Fruit's and Flower's Archives*
- 5.30 p.m. Scientific Lecture “**Peculiarities of the mycologic species**” by Prof. M. Pizzirani
- 7 p.m. **Closing concert**

Shuttle service from the station of Lastra a Signa and from the parking of Porto di mezzo (baseball field)
Entrance ticket € 3



Enrico Caruso nel Parco di Villa Bellosguardo con i figli Rodolfo ed Enrico Jr., 1910
Enrico Caruso in the Park of Villa Bellosguardo with his sons Rodolfo and Enrico Jr., 1910



Villa Caruso Bellosguardo

La cinquecentesca **Villa di Bellosguardo**, situata sulle colline di Lastra a Signa, deve il suo nome alla spettacolare posizione. Nel **1540** la proprietà fu acquistata dalla nobile famiglia dei **Pucci**. Nel **1585**, il colto e raffinato abate Alessandro, collezionista e protettore di giovani artisti, incaricò l'architetto e antiquario fiorentino Giovanni Antonio Dosio di trasformare la casa padronale ed i suoi annessi poderi in un raffinato parco di delizie naturali e artificiali. Di questo originario impianto rimangono solo alcuni elementi, come la splendida scalinata doppia e le finestre inginocchiate in pietra serena. Oggi lo spirito tardorinascimentale di villa Pucci sopravvive solo nel giardino con le sculture di animali eseguite da Romolo del Tadda, coinvolto in quegli anni anche nella realizzazione del parco di Boboli.

Alla fine dell'Ottocento la villa venne acquistata dalla famiglia Campi e nel 1906 passò di proprietà al famoso tenore **Enrico Caruso**, che la restaurò e ingrandì.

Nel 1921, alla morte di Enrico Caruso, la proprietà passò dapprima al figlio Rodolfo e al fratello Giovanni, poi all'ingegner Bianchi. Acquistata dal conte de Micheli, che s'impegnò a restituire al giardino il suo aspetto rinascimentale, la villa fu ceduta alla famiglia Gucci nel 1990 e riacquistata dal Comune di Lastra a Signa nel 1995 con l'obiettivo specifico di consegnare alla comunità un patrimonio culturale ideale straordinario e creare le condizioni per realizzare un importante punto di riferimento, nazionale ed internazionale, per il settore della musica lirica e classica.

Nel maggio 2006, con il determinante intervento della Pro-loco Enrico Caruso di Lastra a Signa, viene ufficialmente firmato l'atto di donazione al Comune di Lastra a Signa da parte di Luciano Pituello, Presidente dell'Associazione Museo Enrico Caruso- Centro Studi Carusiani di Milano, di un fondo cospicuo di documenti e cimeli legati alla vita e all'arte di Enrico Caruso e ad altri personaggi dell'epoca carusiana. Il 25 febbraio 2011 alla presenza di **Carla Fracci** (Madrina e Ambasciatrice del Museo nel Mondo) e delle massime autorità viene presentato il Museo Enrico Caruso. Un museo che partendo dalla materialità dei preziosi documenti e della sua stessa voce nello storico vinile, vuole svelare l'intimità e l'umanità di questo grande artista.



The sixteenth century **Villa di Bellosguardo**, located on the hills of Lastra a Signa, takes its name from its extraordinary position. On **1540** the noble family Pucci bought the property. On **1585** the cultured and refined Abbè **Alessandro Pucci**, collector and patron of young artists, entrusted the Florentine architect Giovanni Antonio Dosio with transforming the master's mansion and its grounds into an estate of incredible beauty. The remaining pieces of this original framework

are the beautiful double staircase and the sandstone's windows. Today the late Renaissance style of the Villa only survives in the garden with its animals' sculptures realized by Romolo Del Tadda, involved in those years in the project of the Boboli Garden.

In the late years of the nineteenth century, the family Campi bought the estate and on 1906 it became property of the famous tenor **Enrico Caruso**. On 1921, after the death of Enrico Caruso, the estate went first to his son Rodolfo, then to his brother Giovanni and finally to the engineer Bianchi. The Villa was then bought by Earl de Micheli, who devoted himself into restoring the Renaissance style of the park. On 1990 the Villa was sold to the family Gucci and on 1995 was finally bought by the town council of Lastra a Signa with the specific goal of giving the community an extraordinary cultural and ideal asset and creating the conditions for an important venue, national and international, for lyrical and classical music.

May 2006, saw the official signing - with the institutional representatives of the Tuscan Region attending - of the deed of donation to the Municipality of Lastra a Signa by the Associazione Museo “E. Caruso” of Milan of a considerable fund of documents and relics associated with the life and art of Enrico Caruso and other personalities of his times, an extraordinary “ensemble” of considerable importance in terms of quantity and quality, and of its noteworthy scientific and documentary content.